



Comune di Maddaloni

PROVINCIA DI CASERTA

REALIZZAZIONE DI UNA ROTATORIA

NELL'INTERSEZIONE DI VIA LIBERTA' CON VIA CAMPOLONGO

PROGETTO ESECUTIVO

TAVOLA N.	ELABORATI
I	Piano di manutenzione

Rev. n°	Descrizione argomento	Nome_file	Disegnato	Visto	Data
					DIC-2024

IL PROGETTISTA
Ufficio Lavori Pubblici

IL RUP
Il dirigente dell'Area 2
ing. Stefano Piscopo

COMUNE DI MADDALONI
Provincia di Caserta
REALIZZAZIONE ROTATORIA
INTERSEZIONE VIA LIBERTA' VIA
CAMPOLONGO

PIANO DI MANUTENZIONE

1. OGGETTO DEL PIANO

Con il presente piano si intende definire le modalità di gestione, intesa come servizio di conduzione, manutenzione e controllo, della sede stradale e rete idrica esistente, per ottenere il migliore funzionamento e conservazione delle strutture in termini di efficienza, di rispetto della normativa vigente in materia di scarichi e la pulizia e conservazione del patrimonio impiantistico, costituito dai manufatti.

Il servizio di gestione dovrà avvenire a cura dell'Amministrazione del Comune di Maddaloni esclusivamente tramite operatori qualificati come di seguito specificato che potranno appartenere a personale interno specificamente addestrato o a ditta specializzata cui affidare l'appalto.

In ogni caso l'Amministrazione controllerà lo svolgimento dei lavori tramite l'Ufficio Tecnico Comunale, che avrà il compito di verificare che tutte le attività operative inerenti al processo, quali la conduzione degli impianti, la manutenzione, le operazioni di smaltimento dei materiali di risulta, avvengono correttamente; inoltre controllerà l'applicazione delle norme di sicurezza, di prevenzione degli infortuni e quelle igienico-sanitarie.

2. DESCRIZIONE GENERALE DEL SERVIZIO

Il Servizio consiste nella sorveglianza, pulizia, conduzione, manutenzione e controllo periodico delle reti idriche di via Libertà e Via Campolongo, nonché della sovrastruttura stradale, marciapiedi e arredo urbano.

In caso di appalto a ditta esterna, qualunque spesa relativa a fornitura di materiali, trasporti, attrezzi e personale per le operazioni di cui sopra è a completo carico dell'Appaltatore, rimanendo esclusivamente a carico del Comune il pagamento della fornitura di energia elettrica per il funzionamento degli impianti.

Le modalità di conduzione e manutenzione degli impianti e di tutte le loro parti costituenti dovranno essere conformi al progetto generale degli impianti, ai manuali delle singole apparecchiature installate, alle regole della buona tecnica, alle norme vigenti per la sicurezza sul lavoro.

Gli obblighi assunti dal gestore, che in caso di appalto all'esterno saranno regolati da apposito Capitolato d'Oneri, dovranno essere adempiuti incondizionatamente, senza interruzioni o sospensioni dovute a qualsiasi ragione; se necessario per la continuità del servizio, alcune operazioni straordinarie dovranno essere eseguite anche in ore notturne.

3. PRESENZA SUGLI IMPIANTI

Il personale operativo addetto alla conduzione e manutenzione degli impianti dovrà essere costituito da operatori muniti di qualifica professionale adeguata. Il gestore è obbligato a fornire preventivamente all'Ufficio Tecnico del Comune l'elenco nominativo degli operatori che verranno impiegati durante i lavori ordinari di conduzione, manutenzione e controllo, ed a comunicare prontamente ogni variazione. Il gestore sarà tenuto a mantenere un servizio di reperibilità per poter intervenire, entro 3 ore dalla segnalazione, sui singoli impianti in qualsiasi momento del giorno e della notte, compresi i giorni festivi.

Per la esecuzione di qualunque operazione di manutenzione è tassativamente prescritta nel luogo di lavoro la presenza contemporanea di almeno due operatori, salvo solo il caso di operazioni di mero controllo visivo, per il quale è consentito l'utilizzo di un operatore unico.

4. MODALITA' DI GESTIONE

Le operazioni basilari richieste al Responsabile della gestione ed al personale di conduzione sono così riassumibili:

- Responsabile della manutenzione (Direzione e supervisione Tecnica)
- Sovrintendere alla Conduzione e Manutenzione Ordinaria e Straordinaria, al personale ed agli approvvigionamenti dei materiali di consumo;
- Predisporre i bilanci preventivi, stimati in base ad Analisi Finanziaria, ed i bilanci consuntivi sulla scorta delle spese effettivamente sostenute e documentate.
- Controllare con regolarità il funzionamento degli impianti.
- Verificare il corretto allaccio delle utenze e lo stato di conservazione dei contatori.

Il responsabile degli impianti svolgerà un tipico ruolo di Coordinatore delle attività ed acquisirà una sufficiente conoscenza delle modalità di esercizio e funzionamento di tutte le parti degli impianti e reti. Egli avrà il compito di effettuare con una certa frequenza visite di controllo ed ispezione atte a verificare la funzionalità delle varie unità e di fornire opportune istruzioni al personale di conduzione nel caso si verificassero inconvenienti di normale amministrazione

La manutenzione ordinaria dovrà consistere essenzialmente nell'effettuare tutte le operazioni programmate, finalizzate alla conservazione nelle condizioni migliori delle apparecchiature meccaniche e delle opere civili allo scopo di garantire la funzionalità e la durata nel tempo.

La manutenzione straordinaria dovrà consistere nell'effettuare l'operazione di riparazione e/o sostituzione di pezzi e/o di apparecchiature che dovessero presentare disfunzioni per guasti, rotture, usura eccessiva etc.

Il personale di conduzione dovrà essere istruito sulle principali operazioni da svolgere ed acquisire con la pratica la necessaria esperienza di gestione.

5. MANUTENZIONE ORDINARIA

Per manutenzione ordinaria s'intende:

- pulizia di caditoie, condotte, collettori, pozzetti e manufatti vari di linea mediante autospurgo;
- manutenzione delle saracinesche e pezzi speciali della rete idrica;
- manutenzione dei chiusini e scale di accesso ai pozzetti;
- manutenzione degli impianti di illuminazione esistente, quale sostituzione di fusibili, lampade, starter e piccola manutenzione dei vari componenti. Non sono da intendersi nella manutenzione ordinaria la sostituzione di parti complesse dell'impianto quali

sezionatori di quadro, cavi di conduzione, o apparecchi illuminanti danneggiati da urti, agenti atmosferici o atti vandalici ;

- controllo periodico dello stato di efficienza della pavimentazione stradale e dei marciapiedi con particolare attenzione alla creazione di pericolose buche ed avvallamenti.

6. MANUTENZIONE PROGRAMMATA

Il gestore, entro due mesi dalla presa in consegna degli impianti, dovrà preparare un apposito piano di manutenzione programmata da sottoporre ad approvazione dell'Ufficio Tecnico Comunale. Sarà facoltà di quest'ultimo richiedere opportuni correttivi o modifiche a quanto proposto.

Il gestore dovrà inoltre, alla scadenza sopra specificata, predisporre le schede di manutenzione di ogni singola parte nonché il piano complessivo di manutenzione.

7. MANUTENZIONE STRAORDINARIA NON PROGRAMMATA

La manutenzione straordinaria non programmata comprende qualunque intervento di manutenzione che dovesse necessitare, compreso lo smontaggio, la riparazione ed il corretto rimontaggio di qualunque componente o apparecchiatura, anche l'eventuale trasporto in officina specializzata e gli eventuali ricambi originali necessari.

Solo le apparecchiature che dovessero rivelarsi totalmente inefficienti ed inutilizzabili durante il periodo di gestione, delle quali risulti impossibile la rimessa in pristino, potranno essere sostituite a spese del Comune, ma solo dietro specifica approvazione per iscritto di preventivo documentato, da redigere secondo il Prezziario Regionale delle OO.PP. e/o secondo preventivi di primarie ditte fornitrici; si precisa che devono essere compresi nella gestione la fornitura, il trasporto e la

posa in opera di qualunque materiale di consumo e di qualunque ricambio o parte degli impianti;

8. COMPILAZIONE DEI REGISTRI

Il gestore è tenuta a redigere e custodire i seguenti documenti, concernenti il funzionamento degli impianti :

- registro di conduzione, nel quale devono essere riportate le operazioni di conduzione eseguite, i parametri operativi rilevati e le manutenzioni eseguite; dovranno essere riportati mensilmente i dati di funzionamento degli impianti, le anomalie riscontrate negli allacci privati, le eventuali rotture e sconnessioni della sede stradale, i danneggiamenti o furti alle opere di arredo urbano, lo stato di conservazione delle piante ed altre opere a verde. Gli eventuali inconvenienti e disfunzioni registrati e qualunque altra notizia utile concernente il funzionamento.
- registro delle ispezioni condotte;
- nel caso di espurgo delle condotte fognarie e pozzetti in genere, formulari di identificazione dei rifiuti e/o bolle di accompagnamento degli stessi che dovranno accompagnare i rifiuti fino al sito di smaltimento;

Inoltre, il gestore dovrà trasmettere una relazione semestrale a consuntivo all'Ufficio Tecnico Comunale, con il riepilogo dei dati mensili del complessivo funzionamento e stato di conservazione di tutti gli impianti.

La relazione deve contenere la dichiarazione, espressamente sottoscritta dal legale rappresentante del gestore o da un Direttore tecnico della stessa che:” *Le reti e gli impianti ad esse connessi hanno avuto durante il mese di.....un funzionamento regolare; sono state eseguite le manutenzioni previste dal Capitolato d'appalto e quelle altre che si sono rese necessarie secondo le regole della buona*

tecnica"; ovvero, dovranno essere citate le cause che hanno impedito di poter rilasciare la dichiarazione di cui sopra, elencando le iniziative assunte dal gestore per risolvere i problemi presentatisi.

9. DETTAGLIO DEGLI INTERVENTI DI MANUTENZIONE DELLA RETE IDRICA E MANUFATTI DI PERTINENZA.

La manutenzione della rete idrica dovrà prevedere:

- a) pulizia dei pozzetti e delle relative apparecchiature;
- b) verifica dell'efficienza per lo scarico dei pozzetti;
- c) manutenzione delle apparecchiature (valvole e saracinesche);
- d) controllo sulla conservazione dei chiusini stradali;
- e) ritocchi con idonee vernici delle parti metalliche.
- f) manutenzione periodica degli apparecchi quali valvole riduttrici di pressione, saracinesche e sfiati.
- g) controllo sulla regolarità ed efficienza degli attacchi alle singole utenze.
- h) controllo periodico della completezza dei materiali di ricambio per le pompe ed apparecchiature similari ed approvvigionamento di nuovi pezzi in luogo di quelli eventualmente utilizzati.

Qui di seguito si riportano le manutenzioni che dovranno essere effettuate ai vari componenti della rete.

Ogni 6 mesi l'apertura dei pozzetti e lo svuotamento di quelli eventualmente interessati da ingresso di acque meteorica nonchè per il controllo di eventuali perdite ai giunti.

Ogni 12 mesi, va ripristinato il serraggio della bulloneria dei giunti flangiati.

Per le valvole a corpo piatto e vite esterna, va effettuata la lubrificazione ogni 6 mesi in caso di saracinesche permanentemente chiuse o aperte.

Per i pozzetti, pulizia e ripristino delle superfici interne ogni 3 anni con prodotti idonei.

Le parti metalliche emerse, oltre ai ritocchi che eventualmente si rendessero necessari, dovranno essere sottoposte al seguente ciclo di trattamento a cadenza triennale: pulizia e spazzolatura meccanica e ripristino della mano di antiruggine di spessore 50 micron, una mano a finire con vernici resistenti agli agenti atmosferici di spessore 60 micron.

Le ulteriori attività svolte per raggiungere le qualità previste devono essere le seguenti:

- controllo della rete di distribuzione con attrezzature che permettono la rilevazione di fughe occulte a seguito di rotture di tubazioni, non individuabili visivamente, con indicazione, dal di sopra del piano stradale, del punto di rottura per la riparazione;
- manutenzione generale della rete con sostituzione di tratti di condotte soggette a frequenti rotture perchè ormai vetuste e non più idonee a garantire il mantenimento delle caratteristiche di potabilità dell'acqua, sostituzione di organi di intercettazione e manovra, sostituzione di allacciamenti di utenza;
- realizzazione di nuovi allacciamenti idrici ;
- installazione di contatori all'utenza a seguito di regolare contratto e controllo dei contatori stessi con prove sul posto od in officina in occasione di contenziosi sulle letture della quantità di acqua potabile erogata all' utenza;

- ispezioni e controllo, su richiesta ed a pagamento, sulle tubazioni di distribuzione idrica private, a valle del contatore comunale, per la ricerca di eventuali perdite occulte;
- interventi di assistenza e controllo a terzi (privati o altri enti quali ENEL, TELECOM, GAS) per interventi nel sottosuolo pubblico;

Il responsabile della sorveglianza dovrà assicurare l'intervento immediato del suo personale in tutti quei casi in cui si verificano particolari situazioni di emergenza. In particolare si dovrà intervenire per eliminare le seguenti anomalie che possono verificarsi in una rete idrica:

- *) Rottura di una tubazione
- *) Mancato funzionamento delle valvole
- *) Rottura / spostamento di chiusini stradali
- *) Mancata apertura/chiusura di saracinesche

10. DETTAGLIO DEGLI INTERVENTI DI MANUTENZIONE DELLA RETE DI FOGNATURA E MANUFATTI DI PERTINENZA.

La manutenzione della rete fognaria dovrà prevedere:

- Controllo della funzionalità dei pozzetti, delle caditoie ed eliminazione di eventuali depositi e detriti ed altre ostruzioni che possono compromettere il corretto deflusso delle acque meteoriche.
- Controllo della tenuta dei chiusini e della ermeticità della loro chiusura al fine di limitare i cattivi odori;
- Controllo della efficienza delle chiusure idrauliche (sifoni) ;
- Espurgo di pozzetti o tratti di fogna che presentano accumulo di materiale sedimentato;

11. SICUREZZA SUL LAVORO

Prima dell'effettivo inizio della prestazione, il gestore dovrà depositare presso l'Ufficio Depurazione del Servizio Idrico Integrato Comunale copia del proprio Piano di sicurezza interno redatto ai sensi del D.Lgs. 626/94 e ss.mm.ii., nel quale deve essere contenuto il riferimento ai rischi tipici delle opere in gestione. Qualora emerga la necessità della contemporanea presenza in impianto di personale di più Imprese, o di personale del gestore e di personale comunale, si procederà ai sensi dei D.D.Lgs. 626/94 e 494/96, e successive modifiche e integrazioni, alla redazione del necessario Piano di Coordinamento, previa convocazione dei RR.SS.SS.PP. interessati. E' fatto obbligo al gestore di improntare la propria attività di gestione all'ordine ed alla più assoluta pulizia, nonché di rispettare scrupolosamente la normativa vigente in materia di Igiene e Sicurezza sul lavoro, fornendo al personale addetto alla gestione ampia formazione-informazione sul tipo specifico di attività, dotandolo dei necessari Dispositivi di Protezione Individuale e curando che vengano continuamente mantenute le condizioni di sicurezza e salubrità degli ambienti di lavoro all'interno degli impianti.

Il personale addetto al servizio dovrà essere di sana e robusta costituzione fisica e dovrà essere sottoposto alle vaccinazioni prescritte per legge; detto personale sarà anche regolarmente iscritto a cura e spese del gestore a tutte le assicurazioni obbligatorie per legge; gli estremi delle posizioni assicurative del personale addetto alla conduzione e manutenzione degli impianti dovranno essere comunicati al Comune almeno 3 (tre) giorni prima dell'inizio della gestione, e il gestore sarà obbligata a segnalare per tempo al Comune ogni variazione di posizione.

12. RISCHI SPECIFICI

I rischi specifici riferibili alle stazioni di sollevamento fognario sono indicati nella seguente tabella, a titolo esemplificativo ma non esaustivo:

FONTE DEL RISCHIO	PRECAUZIONI NECESSARIE
Agenti biologici	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione e informazione del personale • Sorveglianza sanitaria • Addestramento specifico del personale • Abbigliamento e scarpe da lavoro • Igiene e pulizia degli ambienti
Aree di transito	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione e informazione del personale • Verifiche di idoneità ed integrità di corridoi, passerelle, grigliati • Delimitazione con colori di sicurezza degli ambienti pericolosi • Presenza di idonei cartelli monitori • Protezione delle vasche contro le cadute accidentali
Movimentazione manuale dei carichi	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione e informazione del personale • Sorveglianza sanitaria • Verifica di idoneità degli attrezzi di sollevamento • Dotazione di apparecchiature idonee
Impianti elettrici	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione e informazione del personale • Verifica di idoneità costante degli impianti elettrici • Verifica disponibilità disegni e calcoli degli impianti elettrici • Verifica della chiusura dei quadri • Controllo presenza e test di funzionamento degli interruttori differenziali • Controllo integrità isolamento conduttori e guaine • Esecuzione lavori solo a mezzo di personale specializzato • Controllo presenza e idoneità adesivi e cartelli monitori • Controllo periodico integrità impianto di terra
Apparecchiature	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione e informazione del personale • Controllo presenza e idoneità protezioni antinfortunistiche • Controllo presenza e idoneità cartelli monitori • Controllo schermi protezione per le parti in movimento • Controlli sull'idoneità del riavviamento automatico in sicurezza • Presenza di manuali di uso e manutenzione • Uso degli utensili più opportuni per regolazioni e manutenzioni
Incendio ed esplosione	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione e informazione del personale • Addestramento specifico del personale • Verifica dotazioni e ubicazione dispositivi antincendio • Verifica presenza e idoneità cartelli monitori
Emergenza, evacuazione e pronto soccorso	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione e informazione del personale • Verifica esistenza e idoneità del piano di emergenza • Verifica esistenza ed idoneità del piano di evacuazione • Simulazioni periodiche • Addestramento specifico del personale • Corsi di pronto soccorso • Costituzione squadre di emergenza • Consulenza del medico competente

13. INIZIO DELLA GESTIONE

L'effettivo inizio della gestione degli impianti avverrà a mezzo di apposito verbale di consegna redatto in contraddittorio fra il Comune e il gestore entro 30 (trenta) giorni dalla definitiva aggiudicazione dell'appalto; in detto verbale sarà contenuto lo stato di consistenza generale degli impianti, in cui saranno descritte tutte le loro componenti e i relativi stati di efficienza e conservazione, nonché le eventuali giacenze di fanghi, rifiuti e materiale di consumo.

La consegna degli impianti potrà avvenire, indipendentemente dai tempi necessari per la registrazione del contratto d'appalto, con apposito verbale sotto riserva di legge come previsto dalla legislazione in materia.

14. RESPONSABILITÀ DEL GESTORE

Per tutta la durata della gestione il gestore dovrà assumere a sé la responsabilità per eventuali danni causati dal funzionamento non ottimale degli impianti sia verso terzi sia verso lo stesso Comune.

Sono quindi a carico del gestore le spese per evitare danni o aggravamento dei danni, così come è ugualmente a suo carico il completo risarcimento di essi quando abbiano a verificarsi, senza alcun diritto ad indennizzo di sorta.

A tal fine il gestore, prima della consegna degli impianti, a sua cura e spese dovrà stipulare, con primaria compagnia di Assicurazioni, una polizza assicurativa di responsabilità civile per danni che potrebbero derivare a terzi nell'esecuzione delle prestazioni oggetto dell'appalto, con la clausola aggiuntiva che il Comune è considerato terzo ai fini del risarcimento. Copia di detta polizza dovrà essere consegnata al Comune 3 (tre) giorni prima dell'inizio della gestione.

Il gestore dovrà inoltre tenere indenne il Comune da sanzioni amministrative eventualmente comminate dalle Autorità di Controllo in relazione all'irregolare funzionamento degli impianti, risarcendo gli eventuali importi al Comune qualora sia accertato che la sanzione è derivante da negligenza nella conduzione degli impianti stessi.

Il gestore è tenuta ad eleggere un domicilio speciale, dotato di numero telefonico e di linea di trasmissione telefax abilitata 24 ore su 24, sito nel territorio comunale di MADDALONI, garantendo un intervento entro le 3 ore successive all'eventuale chiamata. Detto recapito va comunicato al Comune ed al personale della R.F.I. entro i 15 giorni successivi dalla comunicazione dell'aggiudicazione dell'appalto ed in ogni caso prima della consegna medesima del servizio di gestione.

Il gestore è inoltre tenuta a fornire uno o più numeri telefonici cellulari, ove possa sempre essere reperito, in caso di urgenza, il legale rappresentante del gestore e/o almeno un responsabile tecnico abilitato ad assumere decisioni.

15. SOVRINTENDENZA ALLA GESTIONE

Il Comune nominerà un tecnico responsabile per sovrintendere alla gestione degli impianti, con oneri a proprio carico.

Il Comune, in concomitanza alla consegna degli impianti al gestore, darà comunicazione del nominativo di tale tecnico.

Il tecnico designato avrà libero accesso agli impianti, curerà la Direzione Lavori di tutti gli interventi di manutenzione straordinaria e sarà il responsabile comunale della sicurezza per tutta la durata della gestione.

Il tecnico predetto, qualora il gestore non rispetti quanto previsto in Capitolato, stilerà gli ordini di servizio necessari con il termine di adempimento; qualora l'ordine di

servizio non venga recepito dal gestore nei termini stabiliti, avrà la facoltà di far eseguire gli interventi necessari a personale esterno con addebito della spesa sostenuta al gestore applicando una penale pari al 50% della spesa sostenuta. Tale onere complessivo sarà scorporato dal canone immediatamente successivo.

16. CERTIFICAZIONE DI QUALITÀ

Il gestore deve essere preferibilmente certificato qualitativamente almeno secondo la norma UNI ISO 9000 -2000, recepimento della norma europea EN ISO 9001, oppure ambientalmente secondo la norma EN ISO 14001.

17. CAPACITÀ TECNICA

Qualora la gestione sia affidata mediante gara d'appalto, il gestore dovrà dimostrare capacità tecnica nel settore della costruzione e gestione di strade e reti tecnologiche e opere di arredo urbano con avvenuto svolgimento di servizi analoghi.

Il gestore dovrà inoltre avere in proprietà o in sicura disponibilità almeno i seguenti mezzi d'opera ed attrezzature tecniche:

1) Mezzi d'opera:

- n° 1 Autospurgo combinato, con cisterna da 5 mc e attrezzatura canal-jet;
- n° 1 Autocarro ;
- n° 2 miniescavatori, di cui uno del tipo "Bobcat" ed uno del tipo "miniterna".

2) Attrezzature tecniche:

- N° 2 motopompe con portata fino a 36 mc/h a 10 m.c.a., complete di cavi e manichette;
- N° 2 elettropompe per movimentazione di acque luride con portata fino a 36 mc/h a 10 m.c.a., complete di cavi e manichette;

- N° 1 elettrosaldatrice ad inverter;
- N° 1 motosaldatrice;
- N° 1 mototroncatrice per tubi fino al diametro di 400 mm;
- N° 1 telecamera per videoispezioni su condutture fognarie ;
- N° 1 misuratore di portata per canali/condotte a pelo libero, in esecuzione portatile;
- N° 1 rilevatore di metalli e di perdite idriche.

Il capo impianto, cui è demandata la responsabilità tecnica e della sicurezza dell'impianto, dovrà essere dipendente o collaboratore su base continuativa di gestore e possedere almeno il diploma di Geometra o di Perito elettrotecnico o meccanico.

18. FORMA DELL'APPALTO

Nel caso l'Amministrazione opti per la gestione esterna, l'appalto sarà aggiudicato con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa per il Comune, risultante dalla comparazione dei servizi offerti e delle proposte gestionali presentate.

Nel giudizio per la scelta potrà tener conto del prezzo offerto per la gestione, del merito tecnico, della qualità e quantità dei servizi e delle proposte migliorative offerte in funzione dell'ottimizzazione della gestione, oltre alla qualità tecnica ed economica della proposta per realizzare e gestire i sistemi integrativi per il completamento funzionale degli impianti.

La gara, salvo diverse decisioni dell'Amministrazione, dovrà essere esperita con la procedura di cui alla lettera a) dell'art. 6 D. Lgs. 157/1995 e succ. modificazioni e sarà aggiudicata con il criterio previsto ai sensi dell'art. 23 lett. b, del D.Lgs 157/95, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa da determinarsi mediante

l'applicazione di elementi di valutazione a ciascuno dei quali è attribuito un punteggio.

- ELEMENTO A: prezzo totale offerto per l'importo della gestione e manutenzione, comprensivo della realizzazione e gestione dei sistemi integrativi;
- ELEMENTO B: qualità della proposta gestionale presentata;
- ELEMENTO C: valore tecnico degli interventi integrativi per il completamento funzionale degli impianti;
- ELEMENTO D: Certificazione del sistema di qualità , capacità tecnica e referenze gestionali.